

## RAPPORTO DI ATTIVITÀ

## Osservatorio internazionale degli avvocati in pericolo

Presentato all'Assemblea Generale il 20 maggio 2022 a Roma.











2021/2022



## **TABELLA DEI CONTENUTI**

EDITO	4
INTRODUZIONE	5
NUOVE ADESIONI	6
ALLERTE, COMUNICATI STAMPA E LETTERE	7
RAPPORTI DI MISSIONE	11
NOMINE PREMIO DIRITTI UMANI 2021	12
EVENTI	14
ASSISTENZA DIRETTA AGLI AVVOCATI	18
COMUNICAZIONE	19
PROGETTO DI TESTO INTERNAZIONALE	20
ALTRE INIZIATIVE	21

### **EDITO**



Francesco Caia
Presidente dell'Osservatorio
Internazionale degli Avvocati
in Pericolo

Tutelare il libero esercizio della professione forense significa tutelare l'indipendenza della giurisdizione, il giusto processo, lo stato di diritto. Non c'è stato di diritto se non c'è indipendenza di giudici ed avvocati. Lo stato emergenza globale dovuto pandemia ha aggravato diseguaglianze e reso più difficile l'accesso alla giustizia. Assistiamo adesso ad una assurda guerra, conseguente all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Un'altra emergenza si abbatte sull'Europa e sul mondo intero e lo stato di emergenza, come è noto, non favorisce il rispetto dei diritti fondamentali.

In questo contesto internazionale difficile l'Osservatorio, fondato nel 2016, dai consigli nazionali forensi italiano, francese e spagnolo e dall'ordine di Parigi, ha in quest'ultimo anno rafforzato la propria azione in favore degli avvocati che subiscono violenze, intimidazioni, arresti e condanne ingiuste, purtroppo in molti stati, grazie all'impegno del direttivo e di tutti gli ordini aderenti, che sono ormai oltre quaranta, non solo italiani, francesi e spagnoli ma anche svizzeri, tedeschi, belgi e di alcuni paesi extra europei. L'azione dell'osservatorio si è concretizzata non solo in comunicati, documenti e lettere, inviate ai singoli governi ed alle Istituzioni internazionali, al fine di chiedere che si adoperino per assicurare il libero esercizio della professione di avvocato, ma anche in azioni positive, per dare sostegno materiale ai colleghi costretti a lasciare i loro paesi di origine, sostenendoli ed affiancandoli nelle procedure di richiesta d'asilo. Il sostegno dell'Osservatorio si effettua su più fronti: giuridico per la richiesta dello status di rifugiato, materiale, per assicurarsi che l'avvocato possa sostenere le prime spese, ma anche rivolto all'inserimento sociale e, quando occorre, a garantire l'assistenza sanitaria.

Nel 2021, l'Osservatorio ha sostenuto, tra gli altri, un avvocato tunisino che ha dovuto fuggire dal suo paese dopo aver ricevuto minacce di morte da estremisti islamici. L'Osservatorio ha anche sostenuto un giovane avvocato turco impegnato, un avvocato afgano e un avvocato nicaraguense che ha dovuto fuggire dal suo paese con la sua famiglia per evitare l'arresto per il suo lavoro di avvocato che difende i prigionieri politici in Nicaragua.

Occorre anche sostenere le azioni intraprese innanzi alle giurisdizioni internazionali e costituzionali dei singoli stati. L'osservatorio nel 2021 ha presentato due importanti ricorsi amicus curiae, il primo dinanzi alla Corte Costituzionale della Colombia, con riferimento al caso Dilan Cruz, un giovane ucciso da un membro della polizia nazionale, per sostenere l'incompetenza della giurisdizione militare (ricorso accolto nel giugno 2021), il secondo dinanzi alla Corte interamericana dei diritti dell'uomo, a sostegno delle vittime del caso "Famiglia di Digna Ochoa y Placido contro il Messico", per dimostrare la mancanza di diligenza dello Stato messicano nelle indagini sull'omicidio dell' avvocata Digna Ochoa, (ricorso accolto a gennaio 2022 con la condanna dello stato del Messico).

Nonostante le difficoltà dei viaggi dovute al covid-19 nel 2021 l'Oiad ha partecipato a due missioni internazionali di osservazione processuale in Turchia, per assistere alle udienze a carico degli esponenti dell'associazione avvocati progressisti CHD, tra i quali Selcuk Kozagacli e Barkim Timtik (sorella dell'avvocata Ebru Timtik, morta in carcere nell'agosto 2020 dopo 238 giorni di sciopero della fame per il rigetto di tutte le istanze di scarcerazione per le sue gravissime condizioni di salute) e ad un'altra missione in Honduras, per assistere al processo a carico di uno degli indiziati dell'assassinio di Berta Cáceres, coordinatrice generale del Consiglio civico delle organizzazioni popolari e indigene dell'Honduras, assassinata il 2 marzo 2016. A gennaio e marzo 2022 l'osservatorio ha partecipato ad altre due missioni in Turchia.

L'osservatorio ha coordinato le attività della coalizione internazionale che ha pubblicato il rapporto sulla Colombia, paese al quale è dedicata la giornata degli avvocati in pericolo del 24 gennaio 2022.

Continueremo a mobilitarci per accendere una luce su tante violazioni dei diritti fondamentali che rischierebbero, altrimenti, di non essere conosciute, a documentare le repressioni a carico degli avvocati, a sostenere i colleghi che sono costretti ad abbandonare le loro città ed i loro paesi perché identificati con i loro clienti.

### INTRODUZIONE

L'Osservatorio Internazionale degli Avvocati in Pericolo (IOLD) è un'iniziativa del Conseil National des Barreaux, del Consiglio Nazionale Forense, del Consejo General de la Abogacía Española e dell'ordine degli avvocati di Parigi. Lanciato nel 2015, l'obiettivo dell'OIAD è quello di tutelare gli avvocati minacciati durante l'esercizio dellaprofessione e di denunciare i casi in cui viene leso il diritto alla difesa.

Il mandato dell'OIAD è quello di garantire l'integrità fisica e morale degli avvocati in tutto il mondo e le condizioni di esercizio della professione.

Oltre a fornire assistenza legale agli avvocati minacciati, l'organizzazione può anche offrire sostegno morale e materiale quando le minacce contro di loro rendono necessarie tali misure.

L'efficacia di questo strumento di protezione messo a disposizione di tutta la comunità degli avvocati, e attraverso di loro dei cittadini che difendono, sarà tanto maggiore quanto più la sua esistenza sarà conosciuta e riconosciuta. Spetta dunque agli ordini professionali, così come ad ogni avvocato, contribuire alla diffusione del mandato dell'Osservatorio. L'Osservatorio incoraggia anche i membri della società civile a condividere con esso qualsiasi informazione relativa alla situazione degli avvocati nel mondo.

L'Osservatorio incoraggia anche i membri della società civile a condividere con esso qualsiasi informazione relativa alla situazione degli avvocati nel mondo.

### La metodologia dell'Osservatorio:

Ogni caso portato all'attenzione del Centro viene trattato secondo la seguente procedura:

- Fact-checking;
- Valutazione della situazione da parte dell'Osservatorio;
- Attuazione dei mezzi disponibili e adattati ad ogni caso

La valutazione della gravità della minaccia si basa su criteri relativi alla situazione dell'avvocato: ostacolo all'esercizio della professione, sospensione dell'esercizio professionale, danni fisici e morali, minacce di morte, detenzione, condanna a morte, ecc.

Alcune situazioni possono portare l'Osservatorio a svolgere indagini mediante missioni sul campo. Lo scopo di queste missioni è quello di fornire assistenza e protezione all'avvocato minacciato, ma anche di raccogliere informazioni dalle organizzazioni professionali e dagli stessi avvocati, al fine di produrre un rapporto «paese» il più accurato possibile ed elaborare raccomandazioni concrete.

L'esperienza ha dimostrato che queste missioni costituiscono anche un'opportunità per identificare nuovi casi che ricevono poca o nessuna pubblicità.

L'Osservatorio compie ogni sforzo possibile per garantire l'efficacia delle missioni e per ottenere un impatto reale in ogni situazione. Team di avvocati vengono nominati per garantire la qualità del lavoro sul campo e il suo follow-up. Le missioni sono di solito portate avanti da vari avvocati diversi, in modo tale da garantirne la sicurezza.

L'Osservatorio, infine, rispetta il principio di specialità : è dedito alla protezione degli avvocati. In questo contesto, può essere chiamato a unire le forze con altre organizzazioni di difensori dei diritti umani,mobilitando e sensibilizzando altri attori nazionali e internazionali delle istituzioni pubbliche e della società civile.

L'Osservatorio ricorda che lo Stato continua ad essere il principale responsabile della costruzione di un ambiente libero e sicuro per la realizzazione della missione dell'avvocato.

Più il lavoro dell'Osservatorio è riconosciuto e sostenuto sia all'interno che all'esterno della professione, più le sue iniziative saranno efficaci nel garantire la protezione degli avvocati a rischio.

## NUOVE ADESIONI

#### MEMBRI FONDATORI

Conseil National des Barreaux (CNB) Barreau de Paris (ODAP) Consejo General de la Abogacía Española (CGAE) Consiglio Nazionale Forense (CNF)

### **MEMBRI ATTIVI**

#### Francia

Barreau d'Aix-en-Provence
Barreau de Brest
Barreau de Caen
Barreau des Hauts de Seine
Barreau de La Rochelle-Rochefort
Barreau de Lille
Barreau de Lyon
Barreau de Montpellier
Barreau de Nantes
Barreau de Paris
Barreau de Rouen
Barreau de Strasbourg
Barreau de Thonon-les-Bains
Barreau de Tours

### Spagna

Ilustre Colegio de Abogados de Barcelona Ilustre Colegio de Abogados de Bizkaia Ilustre Colegio de Abogados de Madrid Ilustre Colegio de Abogados de Talavera Ilustre Colegio de Abogados de Pamplona

### Italia

Ordine degli avvocati di Bari Ordine degli avvocati di Bologna Ordine degli avvocati di Brescia Ordine degli avvocati di Messina Ordine degli avvocati di Milano Ordine degli avvocati di Modena Ordine degli avvocati di Monza Ordine degli avvocati di Napoli Ordine degli avvocati di Palermo Ordine degli avvocati di Roma Ordine degli avvocati di Roma Ordine degli avvocati di Rovereto Ordine degli avvocati di Torino Ordine degli avvocati di Torino

### Altro

Barreau de Genève Barreau de Neuchâtel Barreau de Bruxelles Barreau de Diyarbakir Barreau du Cameroun Barreau du Lualaba Barreau de Hamm Barreau de Cologne Quest'anno siamo lieti di accogliere quattro nuovi membri attivi nell'Osservatorio: l'ordine degli avvocati di Aix-en-Provence, l'ordine degli avvocati di Bologna, l'ordine degli avvocati di Nantes e l'ordine degli avvocati di Napoli. Diamo anche il benvenuto a un nuovo membro associato, l'Union des Jeunes Avocats de Marseille. Siamo quindi lieti di annunciare che l'organizzazione vanta adesso 45 membri attivi e 14 membri associati che sostengono l'Osservatorio nella sua missione.

### **MEMBRI ASSOCIATI**

Avocats Européens démocrates
ASF France
China Human Rights Lawyers Concern Group
Conférence des bâtonniers
CCBE
Défense sans Frontières - Avocats Solidaires
Endangered Lawyers - Avvocati Minacciati
FNUJA
IDHBP
Lawyers for Lawyers
SAF
UJA Aix en Provence
The Arrested Lawyers initiative
Union des Jeunes Avocats de Marseille

## ALLERTE, COMUNICATI STAMPA E LETTERE

La copertura mediatica dei vari casi, quando non è pericolosa per l'avvocato interessato, è uno dei principali strumenti a disposizione dell'OIAD. Tale copertura viene fornita in due modi: pubblicamente, laddove possibile - nel qual caso prende la forma di segnalazioni pubblicate sul sito web dell'Osservatorio e diffuse sui social network - o in modo più riservato, nel cui caso ci si rivolge direttamente alle autorità interessate (nazionali, europee e/o ONU). Durante il periodo 2021/2022, l'Osservatorio ha reso noti 37 casi attraverso allerte, comunicati e lettere.

### **COME LAVORIAMO?**

- Il primo passo consiste nell'individuazione e verifica della situazione di rischio dell'avvocato, per il quale l'Osservatorio si affida alla sua rete di collaboratori e contatti sul campo.
- Una volta verificate le informazioni, viene presa una decisione sull'iniziativa più appropriata al fine di
  migliorare la situazione di rischio dell'avvocato e viene redatto un avviso, una comunicazione o una
  lettera alle autorità competenti.
- In terzo luogo, l'iniziativa viene convalidata dall'ufficio dell'Osservatorio, tradotta in cinque lingue e pubblicata sui social network o inviata alle autorità competenti.

L'Osservatorio, occasionalmente, denuncia situazioni specifiche di avvocati in pericolo unendo le forze con altre organizzazioni dedite alla tutela dei legali difensori L'Osservatorio ha firmato diverse lettere di denuncia relative a casi in cui veniva minacciato l'esercizio libero e indipendente della professione in paesi come l'Egitto, la Colombia, le Filippine, la Russia e la Turchia.













## **RAPPORTI DI MISSIONE**



### MISSION IN TURCHIA: Aprile 2021

Dal 4 all'8 aprile 2021, l'Osservatorio ha partecipato a una missione congiunta di osservazione giudiziaria in Turchia. I casi dei membri dell'OHD (Ozgurlukcu Hukukcular Dernegi, "Associazione degli avvocati per la libertà") e delle CHD I e II (Cagdas Hukukçular Dernegi: Associazione degli avvocati progressisti) sono stati seguiti dai membri della delegazione. È stata organizzata una visita alla prigione di Silivri per incontrare i nostri colleghi Barkin Timtik, Oya Aslan e Selçuk Kozagaçlı. Il rapporto è stato preparato congiuntamente dall'Osservatorio internazionale degli avvocati in pericolo, l'Ordine degli avvocati di Parigi, il Consejo General de la Abogacía Española e l'Ordine degli avvocati di Ginevra.

Leggete il rapporto.



### MISSION IN TURCHIA: Settembre 2021

L'Osservatorio ha anche partecipato a una seconda missione in Turchia dal 15 al 20 settembre 2021. La delegazione dell'Osservatorio che si è recata a Istanbul ha redatto un rapporto complementare a quellodella missione precedente.

Il rapporto ha come oggetto le due udienze del 15 e 20 settembre 2021, rispettivamente nel processo CHD I e II davanti alla 18a Camera Penale di Istanbul riguardante Barkin Timtik e Selçuk Koza

açlı e nel caso riguardante Oya Aslan e Günay Da

davanti alla 37a Camera Penale di Istanbul. Copre anche le visite agli avvocati detenuti che sono state effettuate dalla delegazione OIAD il 16 e 17 settembre 2021 insieme ad altre ventiquattro delegazioni.

Leggete il rapporto.

### MISSIONE DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO PER L'ASSASSINIO DI BERTA **CACERES (HONDURAS)**



L'Osservatorio ha partecipato al monitoraggio dell'ultimo processo giudiziario per l'assassinio di Berta Cáceres come parte di una missione internazionale di osservazione giudiziaria assieme ad altre 18 organizzazioni. Berta Isabel Cáceres Flores, coordinatrice generale del Consiglio Civico delle Organizzazioni Popolari e Indigene dell'Honduras (COPINH), è stata assassinata il 2 marzo 2016 per la sua opposizione al progetto idroelettrico "Agua Zarca" costruito dalla società DESA in territorio indigeno Lenca.

Mentre nel 2018 sette persone sono state condannate per l'omicidio di questa tutrice dei diritti umani, il 6 aprile 2021 è iniziato un nuovo processo contro David Castillo, uno dei direttori della società elettrica honduregna DESA. In questa occasione, e a causa delle restrizioni della pandemia di Covid-19, il monitoraggio del processo giudiziario è stato effettuato a distanza attraverso riunioni regolari in cui i delegati osservatori hanno reso conto dell'andamento del processo.

Il 5 luglio 2021, David Castillo è stato riconosciuto colpevole di aver ordinato l'omicidio della leader ambientalista Berta Cáceres.

Leggi di più.

# NOMINE PREMIO DIRITTI UMANI 2021

### PREMIO CCBE: ORDINE DEGLI AVVOCATI DI DIYARBAKIR



Ogni anno, il Council of European Bars and Law Societies (CCBE) consegna un premio per i diritti umani. L'obiettivo del CCBE è quello di onorare avvocati o organizzazioni di avvocati eccezionali che hanno dimostrato un impegno e un sacrificio straordinari nel sostenere i valori fondamentali

della professione. Il premio sensibilizza l'opinione pubblica sui valori fondamentali della professione legale. Per l'edizione 2021, l'Osservatorio ha proposto la candidatura dell'Ordine degli avvocati di Diyarbakir, una candidatura congiunta delle delegazioni francese, spagnola e italiana. L'ordine degli avvocati di Diyarbakir

si è distinto per il suo impegno nella protezione delle minoranze e nella tutela dei colleghi sotto minaccia. L'ordine degli avvocati di Diyarbakir sta facendo fronte a minacce e pressioni sistematiche che ostacolano l'esercizio della professione. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati è attualmente sotto accusa. Nel 2020, 69 membri dell'ordine degli avvocati di Diyarbakir su 765 iscritti sono stati sottoposti a 78 procedimenti giudiziari.

Leggi la candidatura.

### PREMIO IBA: REINALDO VILLALBA



International Bar Association the global voice of the legal profession

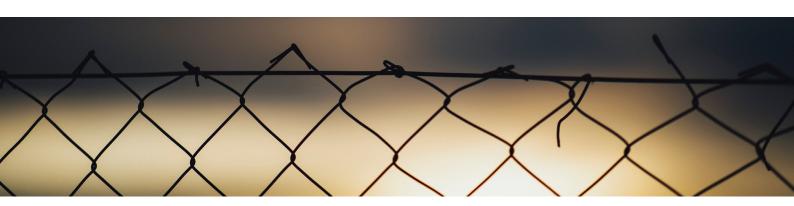
L'International Bar Association Award viene assegnato annualmente a un professionista legale che, mediante l'impegno personale nell'esercizio della professione, si ritiene abbia dato un contributo eccezionale alla diffusione, tutela e avanzamento dei diritti umani.

Nel 2021, la nomina dell'Osservatorio è ricaduta su Reinaldo Villalba Vargas, presidente del Collettivo di avvocati José Alvear Restrepo (CAJAR) in Colombia. Questo studio legale dedito alla tutela dei diritti umani contribuisce alla lotta contro l'impunità e alla costruzione di una società giusta in Colombia.

Nel corso della sua carriera, Reinaldo ha difeso contadini, sindacalisti, studenti, popolazioni autoctone, giornalisti e altri che sono stati privati della loro libertà o perseguiti per aver esercitato i loro diritti fondamentali.

A causa del suo lavoro come avvocato dei diritti umani, Reinaldo è stato perseguito dalle autorità e infondatamente etichettato come difensore del terrorismo e ausiliario della guerriglia, in particolare per il suo lavoro come difensore del senatore Iván Cepeda nel caso Álvaro Uribe.

Leggi la candidatura.



### PREMIO MARTIN ANSTETT: CZARINA MUSNI

Ogni 29 aprile, nell'anniversario della morte di Martine Anstett, l'Associazione Martin Anstett consegna un premio a una persona che si è particolarmente distinta per il proprio impegno nella difesa dei diritti umani.

Per l'edizione 2021, l'Osservatorio ha nominato l'avvocato Czarina Golda S. Musni delle Filippine. Czarina è membro dell'Unione nazionale degli avvocati del popolo (NUPL) e dell'Unione degli avvocati del popolo di Mindanao (UPLM). Attraverso queste organizzazioni, Czarina fornisce servizi legali pro-bono alle vittime di violazioni dei diritti umani nelle Filippine.

Incentra il suo lavoro sulla difesa delle persone vulnerabili e dei diritti alla terra delle comunità indigene locali, contro le compagnie dell'industria estrattiva, opponendosi ai grandi interessi che sono all'opera insieme al governo del presidente Duterte.



### ASSOCIATION PRIX MARTINE ANSTETT

Czarina si dedica in particolare a denunciare e a far fronte alle violazioni dei diritti subite dalle comunità indigene di Mindanao, a difendere i casi degli attivisti dei diritti umani detenuti e a richiedere risarcimenti a fronte delle violazioni dei diritti umani.

Durante il mandato del presidente Rodrigo Duterte, sin dal giugno del 2016, 57 avvocati sono stati assassinati.

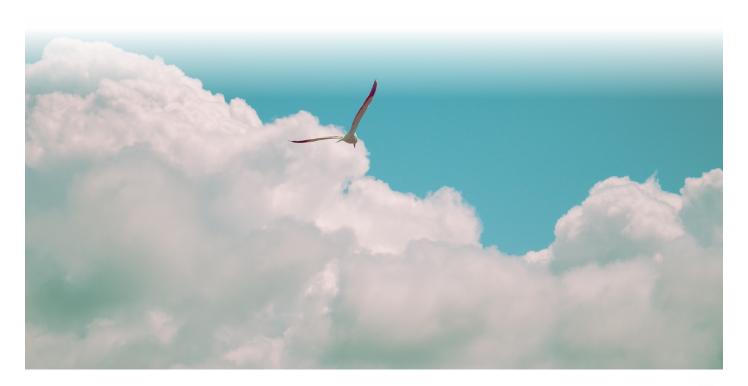
Questo ambiente ad alto rischio non ha impedito all'avvocata e attivista dei diritti umani di portare avanti il proprio lavoro, che attualmente svolge dall'estero. È stata costretta all'esilio a causa delle minacce.

Leggi la candidatura.

### PREMIO FRONTLINE-DEFENDERS: REINALDO VILLALBA

Per questa edizione 2021 del Front Line Defenders Human Rights Award, l'Osservatorio ha nominato l'avvocato colombiano Reinaldo Villalba.





### **EVENTI**

### GIORNATA MONDIALE DELL'AVVOCATO IN PERICOLO

Sin dal 2009, la Giornata degli avvocati in pericolo si tiene ogni 24 gennaio in città, paesi e continenti di tutto il mondo. Lo scopo di questa giornata internazionale è quello di attirare l'attenzione della società civile e delle autorità pubbliche sulla situazione degli avvocati in un determinato paese, al fine di aumentare la consapevolezza delle minacce che essi affrontano nell'esercizio della loro professione.

## **AZERBAIGIAN 2021**

L'Osservatorio ha partecipato alla Giornata mondiale dell'avvocato in pericolo dedicata all'Azerbaigian il 24 gennaio 2021. Come ogni anno, l'Osservatorio ha messo a disposizione dei suoi membri un kit di mobilitazione e una brochure informativa in versione digitale e cartacea in cinque lingue.



Una manifestazione ha avuto luogo a Parigi davanti all'ambasciata dell'Azerbaigian per sostenere i colleghi azeri.





Il 25 gennaio 2021 è stata organizzata una conferenza in collaborazione con l'UIA-Irol e l'AEDH. Durante questa conferenza abbiamo avuto l'onore di contare sulla presenza di Diego-Gacia Sayan, relatore speciale delle Nazioni Unite sull'indipendenza dei giudici e degli avvocati, che ci ha ricordato l'importanza dell'indipendenza della professione per garantire lo stato di diritto. Leyla Madatli ha presentato il rapporto della Commissione internazionale dei giuristi sulla situazione in Azerbaigian. Infine, Emin Abbasov e Samed Rahimli, due avvocati azeri, hanno condiviso la loro testimonianza sull'esercizio della professione in Azerbaigian.

Questa giornata è stata l'occasione per l'Ordine degli Avvocati dell'Azerbaigian di rivolgersi, mediante una lettera, ai membri della Coalizione per la Giornata Mondiale degli Avvocati in Pericolo, rispondendo ai problemi di indipendenza dell'ordine degli avvocati dal potere esecutivo che sono stati individuati.

## COLOMBIA 2022

Nel 2022, la Giornata è dedicata alla Colombia, dove agli avvocati viene impedito di esercitare liberamente la loro professione, soprattutto a quelli che si dedicano alla difesa e alla protezione dei diritti umani.

L'Osservatorio si è attivamente mobilitato a favore dei colleghi colombiani attraverso varie iniziative. Prima di tutto, come ogni anno, ha messo a disposizione dei suoi membri una serie di documenti pratici:

 Un documento relativo alla giornata mondiale dedicata alla Colombia 2022, contenente informazioni essenziali per comprendere le difficoltà affrontate dagli avvocati colombiani. L'Osservatorio ha cercato di redigere un documento chiaro, dal buon impatto visivo e facilmente divulgabile.



 Un kit di mobilitazione della Giornata Mondiale per i nostri membri, contenente materiali volti a facilitare le iniziative e la diffusione di informazioni sulla giornata.



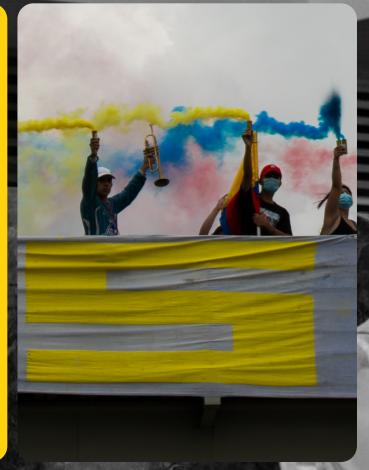
Un poster sulla Giornata Mondiale.

L'Osservatorio ha inoltre organizzato una conferenza online con traduzione simultanea in francese, spagnolo, italiano e inglese. Oltre alle testimonianze di avvocati colombiani, che ci hanno dato un'idea delle difficoltà incontrate nell'esercizio della professione, abbiamo avuto il piacere di ascoltare gli interventi di Diego García-Sayán, relatore speciale delle Nazioni Unite sull'indipendenza dei giudici e degli avvocati, e Joel Hernandez, commissario e relatore per la Colombia della Commissione interamericana dei diritti umani.

Guarda il replay sul nostro canale youtube.

In termini di comunicazione, l'Osservatorio ha emesso un comunicato stampa e preparato una campagna composta da testimonianze video di avvocati colombiani in pericolo. Accedi ai video cliccando sui seguenti link:

Germán Romero
Adil Melendez
Daniel Prado
Zoraida Hernandez





24 gennaio 2022 CONFERENZA ONLINE 17H 18H30 (GMT +1)

TRADOTTO IN 🔢 🔤 🎉 🔢



### CONFERENZA DELLA GIORNATA DELL'AVVOCATO IN PERICOLO: COLOMBIA

Moderadore: Alfredo Irujo - Componente del direttivo dell'OIAD

**17:05** Introduzione **Francesco Caia** - Presidente dell'OIAD

17:10 Avvocati in pericolo nel mondo Diego García-Sayán – Relatore speciale ONU sull'indipendenza dei giudici e degli avvocati.

17:25 Contesto nel quale gli Avvocati esercitano la professione in Colombia.

Franklin Castañeda - Avvocato e presidente del Comitato di solida

Franklin Castañeda – Awocato e presidente del Comitato di solidarietà a prigionieri politici (CSPP).

**17:40** Testimonianza 1 **Germán Romero** – Avvocato per i diritti umani esiliato in Spagna

17:30 | ESUMONIANZA Z Lina Peláez – Avvocata dei diritti umani specializzata nella difesa delle vittime della protesta pagiali a Cali

18:00 Testimonianza 3

Daniel Mendoza – Awocato colombiano rifugiato in Francia.

**18:10** Raccomandazioni **Joel Hernández** - Commission e relatore per la Colombia della Commission

18:25 Conclusioni Francesco Caia – Presidente dell'OIAD

18:30 FINE dell'evento

## COORDINAMENTO DELLA COALIZIONE PER LA GIORNATA MONDIALE DEGLI AVVOCATI IN PERICOLO

Quest'anno, per la prima volta, l'Osservatorio ha coordinato con successo la coalizione internazionale per la Giornata mondiale degli avvocati a rischio.

La coalizione per la giornata mondiale dell'avvocato in pericolo? Di cosa si tratta?

La coalizione è composta da più di 30 organizzazioni di difesa americane, europee e asiatiche (AED, AIJA, ASF, CCBE, DSF AS, ELDH, ECBA, FBE, DEL Foundation, IDHAE, JRF, LRWC, UIA-IROL, IAPL, Law Society of Ontario, Venice Bar Council, SAD...). La coalizione mira a coordinare lo sforzo congiunto di queste organizzazioni nella preparazione della Giornata Mondiale dell'Avvocato in Pericolo.

I membri della coalizione hanno scelto congiuntamente l'Osservatorio per coordinare il lavoro della coalizione per l'edizione 2022 della Giornata Mondiale della Colombia.

### Come ha contribuito l'Osservatorio al lavoro della Coalizione?

Da giugno 2021 a gennaio 2022 l'Osservatorio ha effettuato la dovuta programmazione, organizzato riunioni di lavoro, redatto verbali e scritto il rapporto sulla situazione della professione legale in Colombia.

L'Osservatorio ha svolto un lavoro preliminare di raccolta delle fonti in collaborazione con le organizzazioni membro. L'Osservatorio ha intervistato gli avvocati colombiani per ottenere le loro testimonianze, e ha studiato numerosi rapporti e scritti che sono stati utilizzati nella stesura del rapporto al fine di renderlo un documento completo ed esaustivo che rifletta la realtà dell'esercizio della professione in Colombia.

L'OIAD ha tenuto diverse riunioni negli ultimi mesi per raggiungere il consenso sul documento finale, che è stato firmato da 30 organizzazioni internazionali e diffuso dai membri firmatari.

Il rapporto è stato tradotto dall'Osservatorio in spagnolo e francese. Versioni in turco, cinese e italiana sono state realizzate dai membri della coalizione.

Infine, l'OIAD ha compilato una lista di eventi complementari alla giornata. Le associazioni di avvocati, gli ordini forensi e le organizzazioni di protezione degli avvocati di tutto il mondo hanno organizzato numerose iniziative. Manifestazioni sono state convocate davanti alle ambasciate colombiane a Roma, Londra, Bruxelles e Messico. Inoltre, più di 10 conferenze e simposi sono stati organizzati in occasione della Giornata mondiale dell'avvocato in pericolo.

Leggete il rapporto.



KEEP YOUR HANDS OFF THE LAWYERS

### PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO "TROBADES DE BARCELONA MEMORIAL **JACOUES HENRY"**



Francesco Caia, presidente dell'Osservatorio, ha partecipato venerdì 4 febbraio alla conferenza Memorial Jacques Henry organizzata dall'Ordine degli avvocati di Barcellona in occasione della festa di Sant Raimon de Penvafort.

In questa conferenza ha preso parte al primo pannel, "Strumenti dei diritti umani per cambiare il mondo". In questo spazio, ha condiviso informazioni sul lavoro svolto dall'Osservatorio quale strumento fondamentale per la tutela degli avvocati.

### TAVOLA ROTONDA: PROCEDURA D'ASILO PER GLI AVVOCATI A RISCHIO









L'Osservatorio e la Fundación Abogacía Española hanno organizzato un evento in data 24 febbraio 2022 a Madrid, con l'obiettivo di presentare l'attuale quadro giuridico della procedura d'asilo in Spagna, riflettendo sulla possibilità e la necessità di difendere gli avvocati in pericolo alla stregua dei richiedenti asilo. A tal fine, vari esperti del settore hanno partecipato all'evento, assieme anche a un avvocato nicaraguense in esilio che sta attualmente chiedendo asilo in Spagna. L'evento è stato trasmesso online.

Guarda il replay sul nostro canale youtube



## **ASSISTENZA DIRETTA AGLI AVVOCATI**

### Avvocati costretti all'esilio

L'Osservatorio sostiene gli avvocati che sono costretti all'esilio a causa delle gravi minacce alla loro vita nel loro paese d'origine. L'Osservatorio li accompagna in questa tappa nuova e particolarmente difficile in cui si trovano improvvisamente in un nuovo paese, senza mezzi finanziari, senza una professione e senzaalloggio.

Per far fronte a questo tipo di situazione, il team dell'Osservatorio si mobilita in diversi modi. Il sostegno è principalmente finanziario, al fine di garantire che l'avvocato disponga di risorse sufficienti per coprire leprime spese al suo arrivo.

Si fornisce, naturalmente, anche sostegno legale nel contesto della richiesta d'asilo. Quando necessario, l'Osservatorio copre anche il costo finanziario dei servizi di traduzione necessari per il monitoraggio del processo di richiesta d'asilo da parte dei colleghi.

Nel 2021, due avvocati di origine turca hanno goduto dell'accompagnamento dell'Osservatorio dopo aver dovuto lasciare in fretta il proprio paese onde evitare la detenzione per atti legati al legittimo esercizio della professione. I due avvocati hanno ottenuto lo status di rifugiati dopo essere stati sostenuti finanziariamente dall'OIADe indirizzati presso avvocati specializzati in materia di asilo.

L'Osservatorio ha anche offerto sostegno a due sorelle afgane che sono arrivate in Francia a seguito di una rapida fuga dal proprio paese, l'Afghanistan, a causa delle gravi minacce alla loro vita dopo la presa di potere dei talebani.

Anche un avvocato nicaraguense e la sua famiglia sono stati costretti all'esilio nel 2021. Inoltre, su richiesta dell'avvocato, l'Osservatorio ha reso visibile la sua situazione attraverso la pubblicazione di un'allertae l'intervento in una conferenza.

## Rinvio a organismi internazionali (Amicus Curiae)

Messico: caso Digna Ochoa y Placido (Messico)

Nell'ultima Assemblea Generale, l'Osservatorio ha riaffermato il proprio impegno a provvedere alla necessità di assistenza legale da parte degli avvocati minacciati. Nel maggio 2021, l'Osservatorio e la Fondazione spagnola degli avvocati hanno presentato un Amicus Curiae. Sempre nello stesso mese, le due organizzazioni hanno presentato una memoria alla Corte interamericana dei diritti umani (Corte IDH) nel caso "Digna Ochoa y Placido Family v. Mexico". Questo caso emblematico riguarda l'assassinio dell'avvocato Digna Ochoa, avvenuto il 19 ottobre 2001. La memoria, presentata in collaborazione con il team di difesa della vittima e i suoi

parenti, ha evidenziato il pregiudizio subito dalla famiglia dell'avvocato messicano a causa di errori nell'indagine e l'incapacità dello Stato messicano di agire nonostante le numerose richieste presentate dalla famiglia.

Il lavoro della Fondazione e dell'Osservatorio ha portato al riconoscimento della responsabilità dello Stato messicano. La Corte interamericana dei diritti umani ha emesso una sentenza storica (link) in questo caso, condannando il Messico per aver violato il diritto alla vita, le garanzie di protezione giudiziaria e il diritto all'onore e alla dignità dei difensori dei diritti umani.

### Colombia: caso Dilan Cruz

In risposta a una richiesta della Fondazione Comitato di solidarietà con i prigionieri politici (CSPP), l'Osservatorio ha presentato una sintesi di Amicus Curiae presso la Corte costituzionale colombiana nel caso di Dilan Cruz, nel giugno 2021. L'Amicus Curiae è stato redatto con l'obiettivo di garantire un processo equo e contribuire a rafforzare il lavoro dell'avvocato in pericolo che rappresenta la vittima.

Il caso Dilan Cruz riguarda l'uccisione del giovane da parte di un membro della polizia nazionale durante le proteste dello sciopero nazionale colombiano del 2019. Il caso è stato giudicato dal tribunale penale militare, che ha limitato i diritti di difesa della vittima.

Nel giugno 2021, la Corte Costituzionale ha emesso un comunicato in cui, come anche la memoria Amicus Curiae presentata dall'Osservatorio, ha ricordato che il giudice naturale è una garanzia di un processo giusto, sia per l'imputato che per le vittime. Nel campo specifico del diritto penale, ha indicato che la giurisdizione naturale è quella ordinaria. A questo proposito, ha ricordato che la competenza delle altre giurisdizioni e, in particolare, della giustizia penale militare, è limitata ed eccezionale.

Così, nel caso concreto, la Corte ha deciso che il procedimento penale contro l'ufficiale della polizia nazionale per la morte di Dilan Cruz doveva essere trasferito ai tribunali ordinari, tutelando in questo modo i diritti fondamentali delle vittime a un processo equo e a un ricorso giudiziario efficace.

<u>Vedi la dichiarazione della Corte costituzionale (pagine 4-7).</u>

### COMUNICAZIONE



#### Il sito web

Nell'aprile 2021, il sito web è stato riprogettato e modernizzato. L'Osservatorio ha ora un'infrastruttura WordPress regolarmente aggiornata. Il sito è ospitato dal web provider lituano Hostinger su server olandesi. Il costo dell'infrastruttura web è stato drasticamente ridotto per offrire un servizio adatto alle esigenze dell'Osservatorio. Anche il nome del dominio è stato cambiato in un indirizzo .org. Il sito è attualmente disponibile in francese, spagnolo, inglese, italiano e tedesco. Contiamo sui servizi di manutenzione di un fornitore spagnolo per mantenere il sito web aggiornato.

Vedere il sito web.

### La newsletter mensile

Quest'anno, l'Osservatorio ha ripreso la pubblicazione di una Newsletter mensile.

È possibile iscriversi alla newsletter direttamente sul sito web.

### Presenza sui social

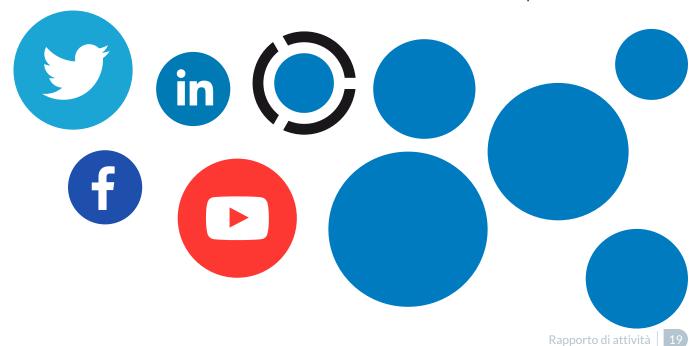
L'Osservatorio ha consolidato la propria presenza sui social pubblicando lecomunicazioni su Facebook, Linkedin e Twitter. L'Osservatorio sta lavorando attivamente allo sviluppo di una strategia di comunicazione digitale per rendere il proprio lavoro accessibile al maggior numero di persone possibile.

Uno dei principali strumenti dell'Osservatorio per proteggere gli avvocati a rischio consiste nel dare visibilità alla loro situazione e denunciarla pubblicamente. Al fine di migliorare e diffondere maggiormente le proprie iniziative, l'Osservatorio si è impegnato a migliorare il design delle sue comunicazioni in modo che queste risultino più chiare e immediate.

### Rafforzare i legami istituzionali

L'Osservatorio ha rafforzato i propri legami istituzionali con diverse organizzazioni e organismi di difesa. Collaboriamo regolarmente, infatti, con il relatore speciale delle Nazioni Unite sull'indipendenza dei giudici e degli avvocati, Diego García-Sayán.

L'Osservatorio è anche in contatto con Joel Hernández García, commissario e relatore per la Colombia alla Commissione interamericana per i diritti umani.



### PROGETTO DI TESTO INTERNAZIONALE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE **SULLA PROFESSIONE LEGALE**

### **CONTESTO**

Il Consiglio d'Europa sta lavorando su un testo internazionale a tutela della professione dell'avvocato e del suo libero esercizio.Il progetto che è stato avviato dal Consiglio degli Ordini degli avvocati europei.

Questo progetto di Convenzione europea sulla professione legale mira a rafforzare le norme europee e internazionali per la tutela degli avvocati, raccogliendo i principi essenziali alla loro protezione in uno strumento giuridico vincolante.

Nel 2018, l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (PACE) ha adottato, a larga maggioranza, una raccomandazione per una convenzione europea sulla professione legale. Con questa raccomandazione, la PACE ha chiesto al Comitato dei Ministri di elaborare e adottare una convenzione europea sulla professione legale. Ha anche invitato il Comitato dei Ministri a creare una piattaforma di denuncia per i difensori dei diritti umani, compresi gli avvocati, basata su quellaesistente, al fine di garantire maggiore protezione e sicurezza ai giornalisti.

Dopo il voto, la raccomandazione è stata presentata al Comitato dei Ministri, che ha consultato quattro comitati del Consiglio d'Europa, tra cui il Comitato europeo di cooperazione giuridica (CDCJ). Quest'ultimo ha sottolineato il valore aggiunto che un tale strumento vincolante porterebbe e ha proposto di intraprendere uno studio di fattibilità.

Lo studio di fattibilità, pubblicato il 19 aprile 2021, segnala che i problemi della professione legale, sia a livello individuale che istituzionale, sono seri e sembrano essere diffusi.

Lo studio conclude a questo proposito che esiste l'opportunità di creare uno strumento giuridicamente vincolante per la professione legale : uno strumento che stabilisca le regole in modo più preciso e completo. L'applicazione di queste regole verrebbe affidata a un organismo aventela competenza di dare indicazioni sull'attuazione delle disposizioni dello strumento e, su base facoltativa, di dare consigli sulle azioni collettive da parte degli enti autorizzati.

Come risultato di questo studio, la CDCJ è stata incaricata dal Consiglio dei ministri di istituire un comitato di esperti per preparare un progetto di strumento giuridico europeo, vincolante o meno, sulla professione legale.

### MOBILITAZIONE DELL'OSSERVATORIO

L'OIAD ha seguito con grande attenzione, fin dall'inizio, il lavoro svolto sotto l'egida del Consiglio d'Europa per l'elaborazione di uno strumento giuridico internazionale sulla professione legale. A questo proposito, l'8 luglio 2021, l'OIAD ha potuto rivolgersi agli ambasciatori presso il Consiglio d'Europa e ha discusso l'opportunità di lavorare allo sviluppo di uno strumento giuridico. Massimo Audisio ha rappresentato l'OIAD all'udienza.

Questa audizione ha costituito un'occasione per presentare il lavoro svolto dall'OIAD e per strutturare un'azione di advocacy a favore di un rafforzamento delle norme europee esistenti per la protezione degli avvocati nell'esercizio delle loro funzioni.

In seguito a questa audizione, e nel contesto della costituzione del gruppo di esperti incaricato di redigere il suddetto strumento, l'OIAD è stata designata come membro osservatore. Così, nel 2022 e nel 2023, l'OIAD affiancherà le altre organizzazioni europee responsabili della protezione dei diritti degli avvocati, tra cui il CCBE, il FBE e l'ASF.

La prima riunione del comitato si è tenuta a Strasburgo dal 6 all'8 aprile. Questa riunione è stata un'opportunità per il gruppo di esperti di discutere la portata dello strumento e il concetto di « avvocato ». L'OIAD e i membri osservatori hanno ricordato l'importanza della natura giuridicamente vincolante dello strumento previsto.

In qualità di membro osservatore, l'OIAD ha il diritto di rapportarsi a, e coordinarsi con, altri osservatori internazionali.

Questo è un riconoscimento internazionale del ruolo dell'OIAD tra le organizzazioni che difendono la professione, e assicura la sua visibilità istituzionale a livello del Consiglio d'Europa.



## **ALTRE INIZIATIVE**



### Cartoline colleghi Turchia

Nell'aprile 2021, l'Osservatorio ha lanciato un'operazione di solidarietà intitolata "Cartoline a dieci avvocati incarcerati", per mostrare loro il sostegno della comunità internazionale di avvocati. Queste cartoline, scritte in turco, sono state distribuite e stampate da ogni associazione di avvocati membro dell'OIAD che desiderava partecipare all'iniziativa. Le cartoline sono state poi inviate ai colleghi incarcerati. Questa iniziativa è stata accolta calorosamente dai colleghi turchi.

Link.



### Scheda paese - Colombia: La giustizia come strumento di persecuzione

A luglio 2021, l'Osservatorio ha pubblicato un rapporto nazionale sull'uso del sistema giudiziario come strumento di persecuzione in Colombia. I nostri colleghi colombiani hanno riferito della persecuzione giudiziaria che hanno subito dopo le manifestazioni del maggio 2021. Il rapporto rileva le debolezze dello stato di diritto e la mancanza di protezione degli avvocati colombiani nell'esercizio della loro professione.

Leggi di più.



### Denuncia del progetto Pegasus

Nel luglio 2021, l'Osservatorio ha rilasciato una dichiarazione che denuncia il progetto Pegasus. Una massiccia fuga di dati ha rivelato che il software di spionaggio Pegasus, progettato dalla società israeliana NSO Group, è stato utilizzato da clienti governativi per monitorare giornalisti, attivisti dei diritti umani, politici, ma anche avvocati in tutto il mondo.

Link.



### Coinvolgimento dell'Osservatorio nel lavoro della Piattaforma dei diritti umani

L'OIAD è membro fondatore della Piattaforma delle ONG francesi impegnate nella difesa dei diritti umani a livello internazionale. La piattaforma dei diritti umani "PDH" è un collettivo di ONG francesi che lavora a livello internazionale per la promozione e la difesa dei diritti umani. È stata creata in risposta al fatto che non esiste una rete in Francia che fornisca uno spazio permanente di scambio e collaborazione per le ONG del paese che lavorano su questi temi a livello internazionale. Permette ai membri di aumentare la loro visibilità, rappresentanza, networking e rafforzamento reciproco.

Quest'anno l'Osservatorio ha partecipato a diverse sessioni di formazione, in particolare sulla sicurezza delle comunicazioni con persone la cui situazione è a rischio. L'obiettivo di questa formazione era quello di conoscere gli strumenti di comunicazione sicuri per contattare le persone il cui paese d'origine impone la censura e la tracciabilità delle comunicazioni. Questi strumenti sono essenziali per garantire che le persone a rischio non siano danneggiate dal contatto con estranei e membri di ONG.

In generale, la presenza dell'Osservatorio <u>sul sito web della Piattaforma</u> aumenta la sua visibilità presso le autorità francesi. La partecipazione al collettivo ci permette anche di dare a conoscere, sia fra le ONG che fra i nostri partner istituzionali, la tutela dei diritti umani come un ramo essenziale della disciplina.

